

PESCI CARTILAGINEI

VERDESCA

Nome scientifico: ***Prionace glauca***

Codice FAO Alpha-3: **BSH**



Foto: N. Ungaro

CARATTERISTICHE BIO-ECOLOGICHE

La verdesca è un pesce cartilagineo che può essere incluso nella categoria delle specie epipelagiche (vedi definizione da glossario). Diffusa in tutto il Mediterraneo, predilige le acque del largo pur frequentando anche le aree costiere nella stagione calda.

La lunghezza totale massima segnalata si avvicina ai 400 cm (per un peso superiore ai 250 Kg) con una longevità che può superare i 20 anni; la maturità sessuale è raggiunta a partire da una lunghezza totale minima di 170-180 cm* (per un

peso di circa 50-60 Kg), corrispondente a un'età degli individui di 4-5 anni.

La riproduzione avviene generalmente nel periodo primaverile-estivo.

La verdesca è un abile predatrice, nutrendosi di pesci, crostacei e cefalopodi.

*LT maturità 50% da 203 a 221 cm (informazioni bibliografiche)

CARATTERISTICHE PER IL RICONOSCIMENTO

Il corpo è fusiforme, con la testa compressa dorso-ventralmente.

La bocca si trova in posizione ventrale; nella mascella superiore ci sono 14 denti affilati, triangolari e disposti quasi orizzontalmente, mentre in quella inferiore sono presenti 13-15 denti. Il muso è stretto e appuntito, le narici sono situate tra l'apice del muso e la bocca. Le pinne dorsali sono due, di forma triangolare, di cui la prima, più grande, è più vicina alle pinne ventrali che a quelle pettorali; queste ultime sono più lunghe delle ventrali e tipicamente falciformi.

La pinna caudale è ampia con il lobo superiore appuntito e più sviluppato di quello inferiore. Il dorso ha una caratteristica colorazione blu-verdastro (da cui il nome volgare "verdesca"), mentre il ventre è biancastro.

CARATTERISTICHE NUTRIZIONALI

Dal punto di vista nutrizionale è considerata specie magra. Secondo le informazioni disponibili 100 g di verdesca cruda

(parte edibile) contengono circa 19 g di proteine e 1 g di grassi, per circa 88 calorie. Riguardo la qualità organolettica delle carni, questa specie è considerata di scarso pregio.

ATTIVITÀ DI PESCA E STATO DELLA RISORSA

La verdesca viene pescata generalmente utilizzando i palangari derivanti.

Per la regolamentazione europea ed italiana, non è prevista una taglia minima per la pesca e la commercializzazione.

Per quanto attiene lo stato di sfruttamento, pur essendo un pesce cartilagineo (e quindi a elevata taglia di maturità e bassa fecondità) attualmente la risorsa non sembra evidenziare segnali di declino nei mari della Puglia.